

RASSEGNA STAMPA	Data	Testata	Edizione	Pagina	  
	05.03.2018	Quotidiano	CAL	9	

## ■ SCALA COELI I dubbi degli ambientalisti sul progetto della strada che porta alla discarica Legambiente: «Stop alla conferenza dei servizi»

SCALA COELI - Insieme al Circolo locale "Nica" di Scala Coeli, Legambiente Calabria segue con attenzione i procedimenti relativi ai lavori che interessano, direttamente o indirettamente, la discarica di Scala Coeli.

Il Circolo Nica ha chiesto di essere udito nella conferenza dei servizi convocata per l'approvazione del progetto di costruzione di una strada di accesso alla costruenda discarica di Scala Coeli, ma il Comune, attraverso il responsabile dell'area tecnica, non ha concesso la partecipazione ai lavori, come portatori di interessi, ai soci legambientini. Co-

me associazione ambientalista riconosciuta con Decreto del Ministero dell'Ambiente, invece, Legambiente si ritiene legittimata a partecipare ai procedimenti che interessano le modifiche ambientali del territorio.

Legambiente ritiene tale comportamento lesivo degli interessi ambientali, ma non si arrende e chiede la sospensione della conferenza dei servizi per la strada di accesso alla discarica illustrando nel dettaglio le problematiche che avrebbe voluto mettere in evidenza nella conferenza dei servizi a cui è stata negata la partecipazione.

Il punto centrale delle osservazio-

ni è che dalla redazione del progetto alla data odierna sono trascorsi oltre sei anni. Nel merito facciamo notare che, durante tale periodo, lo stato dei luoghi interessato dalle previsioni progettuali in oggetto è stato notevolmente modificato e che di conseguenza lo stato attuale descritto nel progetto non trova perfetto riscontro con la situazione odierna.

In merito al previsto ponte sul torrente Patia descritto nella tavola n. T 7 si rileva che è norma di buona tecnica evitare di realizzare opere in prossimità di sponde di fiumi soggette a erosione ed in un'ansa del

torrente stesso con opere di fondazioni in una sezione soggetta a forte erosione da parte delle acque di ruscellamento a carattere prevalentemente torrentizio del "Patia".

In merito alle altre osservazioni l'Associazione ambientalista chiede al Presidente della conferenza dei servizi di fare preliminarmente chiarezza su quali opere debbano essere espressi i pareri di competenza visto che alcune di esse sono state già realizzate mentre altre sono state già assentite con il permesso a costruire n. 2/2017 e, inoltre, di fornire allegati progettuali aggiornati.

F. F.